



REGIONE MARCHE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*

Relazione sul Rendiconto del
Consiglio Regionale
per l'anno finanziario 2020



RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DEL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Istituito ai sensi della L.R. 14/2015 e nominato con delibera n. 24 del 21/11/2016 dell'Ufficio di Presidenza Consiglio Regionale;

- visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- vista la L.R. n. 31/2001 sull'ordinamento contabile della Regione Marche;
- visto il Regolamento Contabile del Consiglio Regionale delle Marche approvato con delibera assembleare del 22/07/1971;
- vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 106 del 23 dicembre 2019 con la quale viene approvato il Bilancio di previsione per il funzionamento del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2020-2021-2022;
- ricevuta in data 04/05/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con determinazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220 del 27/04/2021, completi dei seguenti documenti:
 - schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020, redatto in conformità agli schemi previsti dall'allegato n. 10 (prospetto della situazione contabile; prospetto del risultato di amministrazione; prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato; prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie; prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati; tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi; tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti e imputati agli esercizi successivi; prospetto rappresentativo dei costi per missioni; elenco analitico delle risorse accantonate; elenco analitico delle risorse vincolate) e corredato dai seguenti documenti disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione alla proposta di deliberazione a firma del responsabile dell'Ufficio Bilancio;
 - rendiconto del tesoriere;
 - relazione sulla gestione;



- nota integrativa;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;

Sono inoltre agli atti le dichiarazioni dei vari responsabili di insussistenza di debiti scaduti che di assenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2020.

Dato atto che

- l'Ente, ha adottato il sistema di contabilità integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011;

ha redatto la presente Relazione.

1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche è stato istituito ai sensi della Legge Regionale 14 del 13/04/2015 che attribuisce al Collegio dei Revisori, limitatamente al bilancio della Regione, le seguenti funzioni:

- a) esprime parere obbligatorio, consistente in un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni, in ordine alle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio;
- b) esprime, inoltre, parere obbligatorio sulla proposta di legge di rendiconto generale, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e formula rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione;
- c) effettua verifiche di cassa almeno trimestrali.

A seguito dell'approvazione del D.Lgs. 126 del 10/8/2014, al Collegio dei Revisori della Regione sono stati assegnati compiti analoghi anche sui bilanci del Consiglio. L'art. 72 del D.Lgs. 118/11 prevede che " Il Collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 3 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, **compreso il Consiglio Regionale**, ove non sia presente un proprio organo di revisione".

Il D.Lgs. 126 del 10/8/2014 ha modificato il D.Lgs.118/2011 individuando la normativa a "regime" valida per tutti gli enti territoriali a partire dal 1 gennaio 2015, dopo la conclusione del periodo triennale di sperimentazione. La Regione Marche non ha aderito



al sistema di sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118.

Il Rendiconto 2020 del Consiglio Regionale è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 del D.Lgs. 118/2011 con le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

L'unità di voto per l'approvazione del Rendiconto è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "titoli" per le spese.

2. IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del Dlgs. 118/2011 il Consiglio Regionale ha provveduto *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*.

In data 20/04/2021 l'Ufficio di Presidenza ha approvato la deliberazione n. 82 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi degli articoli 3, comma 4 e 63, commi 8 e 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2020/2022, ai relativi documenti tecnici di accompagnamento e bilanci finanziari gestionali".

Tale provvedimento è stato oggetto di parere dell'organo di revisione espresso in data 16/04/2021, visto il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria che al punto 9.1 prevede che *"il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*.

La verifica effettuata sul provvedimento di riaccertamento dei residui **non ha evidenziato particolari criticità** e pertanto **può considerarsi conforme** a quanto disposto dal principio contabile. I residui attivi e passivi sono stati reimputati in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica, mentre quelli stralciati non avevano più titolo giuridico per poter essere mantenuti nelle scritture contabili dell'Ente.

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei



finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 è stato quantificato, dopo l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui in € 1.058.485,96 di cui € 21.628,83 di parte capitale. Il fondo consente di finanziare spese esigibili nell'anno 2020.

Di seguito viene riportata l'evoluzione del FPV 2020:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	2.224.097,94	2.175.426,08	48.671,86	-	-	1.036.857,13	-	-	1.036.857,13
TITOLO II					-	21.628,83			21.628,83
TOTALE	2.224.097,94	2.175.426,08	48.671,86	-	-	1.058.485,96	-	-	1.058.485,96

Il Collegio ha verificato che l'importo dell'FPV al 31 dicembre 2020 corrisponde all'FPV in entrata del bilancio di previsione 2021.

3. I RISULTATI DELLA GESTIONE 2020

Nel corso dell'esercizio 2020 risultano emessi n. 1129 mandati e n. 597 reversali.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur essendo stato previsto, *non è stato attivato*.

Evoluzione della situazione di cassa:

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Giacenza cassa	3.699.335,80	€ 4.173.131,38	€ 4.091.930,16	4.391.920,77	8.636.463,41

In occasione della verifica di cassa del 25/02/2021 il Collegio ha provveduto ad effettuare la riconciliazione tra il saldo di cassa del tesoriere (c/c n. 1259666 gestito attraverso MPS Spa, cassiere speciale del servizio di tesoreria della Regione Marche) e quello risultante dalle scritture contabili dell'ente.

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha gestito entrate vincolate.



Alla data della presente relazione l'amministrazione ha provveduto alla parifica dei conti dell'Economo.

Verifiche propedeutiche al rilascio del parere

Il Collegio ha verificato la corrispondenza tra i valori indicati nel conto del bilancio, sia per quanto riguarda l'entrata che la spesa, con quelli previsti nelle leggi regionali di bilancio per poi passare all'analisi delle principali voci del rendiconto 2020.

Nel corso dell'anno 2020 non sono stati effettuati prelevamenti dal Fondo di Riserva.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di amministrazione di Euro 3.946.135,25** come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza					
	4	2017	2018	2019	2020
Accertamenti di competenza		16.537.270,41	16.568.838,15	21.009.755,31	30.088.393,81
Impegni di competenza		16.747.110,11	16.527.969,50	20.443.250,12	28.865.942,32
Saldo Avanzo/Disavanzo di competenza		-209.839,70	40.868,65	566.505,19	1.222.451,49
dettaglio gestione di competenza					
		5	2020		
Riscossioni	(+)		29.738.409,78		
Pagamenti	(-)		24.896.842,75		
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		4.841.567,03		
Residui attivi	(+)		349.984,03		
Residui passivi	(-)		3.969.099,57		
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-3.619.115,54		
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		<i>[A] - [B]</i>	1.222.451,49		

così dettagliati:



Totale accertamenti di competenza (+)		30.088.393,81
Totale impegni di competenza (-)		28.865.942,32
Applicazione avanzo		0,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.222.451,49
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		52.430,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		52.430,59
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.222.451,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		52.430,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATE		2.224.097,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE		-1.058.485,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI (2019) APPLICATO		1.505.641,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI (2017) NON APPLICATO		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020		3.946.135,25

L'avanzo di amministrazione 2019 di euro 1.505.641,19 comprendeva:

- € 284.504,05 di quota vincolata (gestione Agcom) reiscritta in bilancio con la delibera di assestamento 2020;
- € 140.960,00 di avanzo accantonato iscritto nel fondo spese legali e fondo per indennità di fine mandato e ritenute previdenziali;
- € 1.080.177,14 di avanzo libero che è stato restituito al bilancio regionale nel corso della gestione 2020 come prevede l'articolo 71 della L.R. 31/2001 (mandato n. 963 del 3/12/2020).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Risultato di amministrazione ante FPV	3.046.608,38	3.135.546,44	3.729.739,13	5.004.621,21
FPV	- 2.031.986,60	- 2.253.535,93	-2.224.097,94	-1.058.485,96
Risultato di amministrazione al 31/12	1.014.621,78	882.010,51	1.505.641,19	3.946.135,25
Di cui:				
a) parte accantonata	0,00	0,00	140.960,00	53.387,62
b) parte vincolata	36.278,80	178.726,73	284.504,05	1.335.176,12



c) parte destinata	0,00	0,00	0,00	0,00
d) parte disponibile	978.342,98	703.283,78	1.080.177,14	2.557.571,51

Il risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria 2020 risulta così formato:

		GESTIONE 2020		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				4.391.920,77
RISCOSSIONI	(+)	3.455,14	29.738.409,78	29.741.864,92
PAGAMENTI	(-)	600.479,53	24.896.842,75	25.497.322,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			8.636.463,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			8.636.463,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	349.984,03	349.984,03
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.726,66	3.969.099,57	3.981.826,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.036.857,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			21.628,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020(A)	(=)			3.946.135,25

Nell'avanzo di amministrazione non risulta accantonata alcuna somma a titolo di FCDE Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto le risorse finanziarie del Consiglio regionale sono garantite quasi totalmente da trasferimenti a carico del bilancio regionale e, per la



restante parte, da contributi per i quali non esiste un ragionevole dubbio sulla loro completa esigibilità.

L'avanzo di amministrazione 2020 di € 3.946.135,25 risulta così composto:

- a) **Quota accantonata € 53.387,62** per le indennità dei consiglieri della nuova legislatura (euro 33.387,62) e per il Fondo Rischi per spese legali (€ 20.000);
- b) **Quota vincolata € 1.335.176,12** di cui € 390.439,97 per le risorse trasferite dall'Agcom e la rimanente parte di € 944.736,15 per il trasferimento residuo da parte della Giunta per il pagamento delle indennità dei Consiglieri della precedente Legislatura.
- c) **Quota libera € 2.557.571,51** generata da economie di stanziamento dei capitoli del bilancio di previsione 2020 a cui si aggiungono le economie derivanti da esercizi precedenti ed eliminate perché insussistenti per € 52.430,59 ed € 48.671,86 per economie di fondo pluriennale vincolato 2020.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI

Entrate

TITOLO	DENOMINAZIONE		
		ACCERTAMENTI	INCASSI
	Fondo Cassa all'1 gennaio 2020		4.391.920,77
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.224.097,94	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.364.681,19	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	25.520.300,92	25.179.418,67
3	Entrate extratributarie	489.702,40	486.438,81
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi	4.078.390,49	4.076.007,44
			29.741.864,92
TOTALE TITOLI		30.088.393,81	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		33.677.172,94	34.133.785,69



--	--	--	--

Spese

TITOLO	DENOMINAZIONE		
		IMPEGNI	PAGAMENTI
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	24.665.947,74	22.407.431,94
	FPV di parte corrente	1.036.857,13	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	121.604,09	203.820,45
	FPV di parte capitale	21.628,83	
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.078.390,49	2.886.069,89
	TOTALE TITOLI	29.924.428,28	25.497.322,28
	Avanzo di competenza/F.do di cassa	3.752.744,66	8.636.463,41
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.677.172,94	34.133.785,69

EQUILIBRI DI BILANCIO



EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per le Regioni)*		
EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	1.364.681,19
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.224.097,94
Entrate titoli 1-2-3	(+)	26.010.003,32
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
Spese correnti	(-)	24.665.947,74
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	1.036.857,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo) C/1 ⁽⁵⁾	(-)	
Rimborso prestiti	(-)	
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		3.895.977,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁴⁾	(-)	53.387,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹⁵⁾	(-)	1.335.176,12
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		2.507.413,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽¹⁶⁾	(-)	261.622,28
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		2.245.791,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Spese in conto capitale	(-)	121.604,09
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	21.628,83
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁹⁾	(-)	
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo) C/1 ⁽⁵⁾	(+)	
B1) Risultato di competenza in c/capitale	-	143.232,92
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁴⁾	(-)	
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio ⁽¹⁵⁾	(-)	
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	-	143.232,92
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽¹⁶⁾	(-)	
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	-	143.232,92
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(+)	
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎	(-)	
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		-
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		3.752.744,66
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		2.364.180,92
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		2.102.558,64
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽¹⁰⁾		0,00



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		3.895.977,58
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽¹²⁾	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie ⁽¹³⁾	(-)	
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.895.977,58

Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Con legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) sono state abrogate le misure contenute nel D.L.78/2010 (convertito in legge n. 122 del 30.07.2010) che limitava alcune spese indicate nell'articolo 6 secondo una percentuale rispetto alla spesa del 2009. Il Consiglio regionale ha mantenuto il proprio l'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento dell'Assemblea, secondo il principio dell'autonomia consiliare.

Analisi dei trasferimenti Giunta Consiglio

Ai fini della predisposizione del rendiconto Consolidato, si da atto che la Giunta nel corso dell'esercizio ha iscritto nel suo bilancio la spesa di € 25.405.605 (spesa corrente) quale trasferimento per il funzionamento del Consiglio: di detto importo è stato incassato quasi tutto eccezion fatta per € 340.882,25 che sono stati incassati dal Consiglio nel 2021 e che, pertanto, costituiscono residuo attivo al termine dell'esercizio 2020.

4. INDEBITAMENTO

Nel corso dell'anno 2020 l'ente non è ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

5. SPESA DEL PERSONALE

Il Collegio premette che la spesa relativa al tabellare (oltre oneri riflessi e IRAP) del personale del comparto e della dirigenza della Giunta e del Consiglio e dei gruppi consiliari sono totalmente a carico del bilancio del Consiglio regionale, unitamente a quella per la contrattazione decentrata e relativi oneri.

A partire dal bilancio di previsione 2019/2021 l'Ufficio del personale della Giunta elabora il cedolino dei dipendenti (comparto, dirigenza, segreterie dell'Udp e dal 2020 anche i cedolini dei dipendenti assegnati ai gruppi consiliari) e l'onere complessivo è iscritto nel



bilancio del Consiglio.

Dal punto di vista operativo questo comporta un maggior trasferimento della Giunta al Consiglio per il suo funzionamento: il Consiglio mensilmente restituisce alla Giunta l'importo per il pagamento degli stipendi e la Giunta provvede all'emissione dei relativi mandati. Ciò premesso, il Collegio dà atto che:

1. è stata effettuata la ricognizione del personale secondo quanto previsto dall'articolo 33 del DL 165/2001 e di cui si dà espressamente atto nel piano dei fabbisogni del personale del comparto (adottato con deliberazione n. 75 dell'Udp del 09/04/2021);
2. a seguito della suddetta ricognizione non sono state rilevate situazioni di soprannumero o eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente. Il Collegio ha rilasciato in data 15/12/2020 il parere della contrattazione decentrata 2020 del personale della dirigenza ed in data 04/08/2020 parere alla contrattazione decentrata del comparto, le cui risultanze sono di seguito indicate:

fondo 2020 dirigenza € 317.595,75

fondo 2019 dirigenza € 454.153,20;

fondo 2018 dirigenza € 454.153,20;

fondo 2017 dirigenza € 454.153,20;

fondo 2020 comparto € 828.655,32 + € 333.500,00 risorse PO a bilancio;

fondo 2019 comparto € 827.775,01 + € 333.500,00 risorse PO a bilancio;

fondo 2018 comparto € 795.562,21 + € 333.500,00 risorse PO a bilancio;

fondo 2017 comparto € 1.121.576,49

Per il comparto l'incremento deriva dall'affluenza delle economie del precedente esercizio, nonché del rinnovo del CCNL del 21 maggio 2018.

6. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" chiarisce che la contabilità economico-patrimoniale svolge una funzione di affiancamento della contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per finalità autorizzative e di rendicontazione della gestione, al fine di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.



Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 ed il confronto rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2020	Variazioni	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali	112.549,84	-28.112,45	84.437,39
Immobilizzazioni materiali	546.224,87	42.689,09	588.913,96
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	658.774,71	14.576,64	673.351,35
Rimanenze	11.280,42	-4.723,36	6.557,06
Crediti	3.455,14	346.528,89	349.984,03
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.391.920,77	4.244.542,64	8.636.463,41
Totale attivo circolante	4.406.656,33	4.586.348,17	8.993.054,50
Ratei e risconti	4.253,84	2.625,93	6.879,77
			0,00
Totale dell'attivo	5.069.684,88	4.603.550,72	9.673.235,62
Passivo			
Patrimonio netto	2.179.950,16	2.474.602,10	4.654.552,26
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	665.636,78	3.316.189,45	3.981.826,23
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.224.097,94	-1.187.240,81	1.039.857,13
			0,00
Totale del passivo	5.069.684,88	4.603.550,72	9.673.235,62
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
	più/meno	importo
Fondo di dotazione	-	0,00
Riserve	-	0,00
Risultato economico dell'esercizio	+	2.474.602,10
variazione al patrimonio netto	+	2.474.602,10



PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	1.186.481,78
Riserve	993.468,38
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	662.566,86
risultato economico dell'esercizio	2.474.602,10
Totale patrimonio netto	4.654.552,26

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	2.474.602,10
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	-

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	
Totale	-

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
Altri	0,00
Totale	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni



Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente. L'Organo di revisione ha verificato l'aggiornamento degli inventari.

Il processo di ammortamento è stato effettuato secondo le aliquote previste dal punto 4.18 del principio applicato dalla contabilità economico-patrimoniale.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2020 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è aumentato di € 2.474.602,10 per un importo corrispondente al risultato di esercizio 2020; il risultato di esercizio 2019 di € 575.284,48 è stato portato ad incremento delle riserve all'1.1.2020 che a chiusura dell'esercizio ammonta ad € 993.468,38.

Il Collegio rileva che nella voce A II d dello Stato Patrimoniale Passivo (Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili nonché per i beni culturali indisponibili) in tema di riserve di patrimonio netto non è iscritto alcun importo. Il principio contabile 4/3 prevede l'iscrizione in tale voce di riserva patrimoniale, del valore dei beni materiali già iscritti nell'attivo patrimoniale nella voce B III 2.99 "Altri beni materiali" che al 31/12/2020 ammonta ad € 330.901,52 e che riguarda, il patrimonio artistico di proprietà del Consiglio Regionale.

B. Fondi per rischi ed oneri

Al 31/12/2020 non ci sono Fondi per rischi ed oneri.

D. Debiti

L'Ente non ha iscritto debiti di finanziamento.

Il valore patrimoniale al 31/12/2020 dei debiti di funzionamento è pari al totale dei residui passivi.

E. Ratei e Risconti passivi



Nel corso del 2020 sono stati rilevati ratei passivi per euro 1.036.857,13 che rappresenta il FPV di parte corrente e che misura in massima parte il risultato del personale del comparto e della dirigenza 2020 che sarà pagato nel 2021. A tale proposito la produttività 2019, pagata nel 2020, è stata stornata dal rateo passivo che era stato iscritto al 31/12/2019.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati. Si rappresenta che la Regione ha avviato la contabilità economico patrimoniale nel 2016: si riporta di seguito la comparazione con i dati dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
Componenti positivi della gestione (A)	26.003.503,32	18.095.143,85
Componenti negativi della gestione (B)	22.489.590,42	16.563.064,62
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A - B)	3.513.912,90	1.532.079,23
Proventi ed oneri finanziari (C)	6.500,00	0,80
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0,00	
Proventi ed oneri straordinari (E)	52.430,59	27.687,50
Imposte (F)	1.098.241,39	983.622,07
Risultato di esercizio (A-B+C+D+E+F)	2.474.602,10	575.284,48

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nel principio contabile della contabilità economico-patrimoniale.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo importante ai fini della funzionalità del Consiglio Regionale; la tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dal D.Lgs 118/2011. Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:



Quote ammortamento	2017	2018	2019	2020
	95.639,06	81.715,51	92.963,20	107.027,32

I proventi e gli oneri straordinari sono così composti:

	parziali	totali
Proventi straordinari:		
Insussistenze passivo:		52.430,59
- per minori debiti di funzionamento (minori residui passivi)	52.430,59	
Sopravvenienze attive:		0,00
- per acquisto beni gruppi consiliari	0,00	
- per inserimento in inventario gruppo radiogeno controllo accessi	0,00	
- per arrotondamento ratei passivi iniziali	0,00	
Totale proventi straordinari		52.430,59

Oneri straordinari:		
Sopravvenienze passive		0,00
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti (emolumenti di competenza anni precedenti corrisposti al personale dipendente)	0,00	
Insussistenze attivo		0,00
- per minori crediti (minori residui attivi)	0,00	
Minusvalenze patrimoniali:		0,00
Di cui:		
- per cessione beni patrimoniali	0,00	
- per cessione beni in permuta	0,00	
Altri oneri straordinari:		0,00
- per arrotondamento risconti attivi iniziali	0,00	



- per quadratura arrotondamento finale	0,00	
Totale oneri straordinari		0,00

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nello stato patrimoniale dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nello stato patrimoniale dell'anno precedente.

7. RAPPORTI CON ORGANISMI DEL SISTEMA REGIONALE

Il Consiglio non partecipa soggetti esterni e non necessita della verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012 e dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011.

8. TEMPISTIVITA' DEI PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI

Al fine di prevenire il formarsi di ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni è allegato un prospetto, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Al fine di prevenire ritardi nei pagamenti l'Ente ha previsto predisposizione degli atti di liquidazione da parte delle strutture competenti di norma entro dieci giorni dalla ricezione della fattura.

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 33 del d.lgs. 33/2013, il Consiglio regionale ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet istituzionale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento denominato "*indicatore di tempestività dei pagamenti*". A



decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, è inoltre stato pubblicato un analogo indicatore denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".

Per l'anno 2020 l'indicatore è stato calcolato secondo le disposizioni previste dall'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014, entrato in vigore il 15 novembre 2014 a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.265 del 14 novembre 2014.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti (tempo medio dei pagamenti) calcolato per l'intera annualità 2020 risulta essere pari a 28 giorni. L'indicatore del ritardo medio dei pagamenti del 1^ trim 2020 è pari a 2,65; del 2^ trim 2020 è pari a -7,36; del 3^ trim 2020 è pari a -5,4; del 4^ trim 2020 è pari a -7,77.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Revisori

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime

parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione

Ancona, 19 maggio 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luciano Fazzi (Presidente)

Dott. Gianni Ghirardini

Dott. Giuseppe Mangano